



Manfredi Palmeri

Presidente del Consiglio comunale
Comune di Milano

Milano sente l'onore e la responsabilità di essere la prima città in Europa ad ospitare un Jewish Center Chabad sul proprio territorio: questo progetto costruisce una realtà che può favorire lo svolgimento di molte attività ebraiche in un contesto idoneo a valorizzarne la tradizione e l'innovazione.

A vent'anni dalla fondazione del Beit Chabad, il Milan Jewish Center rappresenterà un punto di riferimento culturale e religioso, un centro educativo e ricreativo, rivolto a tutti e ispirato da Saggezza, Comprensione e Conoscenza, offrendo l'opportunità di scoprire e capire il popolo ebraico ed il suo straordinario portato di storia e civiltà.

La comunità Lubavitch si distingue tra l'altro per attività di coinvolgimento e ricercata vicinanza con quella parte dell'ebraismo che si è allontanata o si sta allontanando dalle proprie radici, favorendone la teshuva (il ritorno). Il luogo d'origine del movimento, il villaggio russo di Lyubavichi (città dell'amore) porta già nel proprio nome il destino di persone che, ogni giorno dell'anno e in ogni continente del mondo, si impegnano diffondendo appunto Bene e Amore.

Milano ha specifiche caratteristiche che la rendono particolarmente idonea ad essere sede del Centro, che potrà essere utile per il mondo ebraico ma anche (e per certi versi soprattutto) per chi, non facendone parte, desidera conoscerlo e viverlo. Pur non essendo tra le più antiche comunità ebraiche italiane, quella di Milano è la seconda del Paese per numero di componenti e negli ultimi decenni più di ogni altra si è arricchita di contributi e presenze provenienti da tutto il mondo: per la sua recente evoluzione, e per il prezioso lavoro dei suoi rappresentanti nel tessuto civile della nostra Mediolanum, è una realtà capace oggi e domani di guardare da protagonista all'Italia e al mondo.

Accanto alla meritoria attività di valorizzazione e diffusione di un sapere, vi sono alcune significative coincidenze che rendono questo momento ancora più speciale e simbolico. Il 9 giugno 2009 abbiamo festeggiato i 75 anni di Rav Moshe Lazar, che da 49 arricchisce tutti col proprio lavoro quotidiano, ritrovandoci al Teatro dal Verme, luogo in cui tra l'altro il 7 dicembre 2008 l'Amministrazione comunale, per decisione della Commissione che ho l'onore di presiedere, ha conferito la Civica Benemerita alla scuola fondata da Rav Gershon Mendel Garelik, arrivato a Milano 50 anni fa con la moglie quale primo rappresentante inviato in Italia dal Rebbe."

Auguro al Milan Jewish Centre di contribuire a diffondere il pensiero ebraico, attività indispensabile di educazione e formazione per la base della civiltà occidentale. Vuol dire comprendere la nostra cultura attraversandone le radici, raccogliendone i frutti, coltivandone i semi: ieri, oggi e domani.

Manfredi Palmeri
(info@manfredipalmeri.it)